



Città di Cuornè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Lavori pubblici
Progettazione
Ufficio Lavori Pubblici

ORDINANZA N. 131

OGGETTO: **REALIZZAZIONE ALLACCIO PRIVATO RETE ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA COTTOLENGO.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che con nota prot. 15.827 in data 23/10/2015 perveniva nota da parte di S.C.A. s.r.l, con la quale si comunicava la necessità di eseguire un intervento di realizzazione nuovo allaccio privato alla rete acquedotto comunale in via Cottolengo all'altezza del civico n. 18;

Considerato che al fine di consentire l'intervento, per motivi di sicurezza pubblica, nonché per esigenze di carattere tecnico, occorre vietare il transito veicolare, in via Cottolengo dall'intersezione con via Marconi, in direzione via Camposanto, sino all'altezza dell'area a parcheggio pubblico esclusa, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 del 28/10/2015;

Visto il D.Lgs. n. 285/92;

Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

Sentito in merito il Servizio di Polizia Municipale;

ORDINA

Per le ragioni di cui in narrativa, l'istituzione di divieto di transito veicolare, in via Cottolengo dall'intersezione con via Marconi, in direzione via Camposanto, sino all'altezza dell'area a parcheggio pubblico esclusa, dalle ore 8,00 alle ore 18,00 del 28/10/2015;

DISPONE

- che l'apposizione di tutta la segnaletica occorrente, venga effettuata a completo carico S.C.A. s.r.l.;
- che la presente ordinanza venga trasmessa per conoscenza all'Ospedale Civile di Cuornè, al Comando dei Carabinieri, alla Croce Rossa Italiana, alla Croce Bianca, al Comando dei Vigili del Fuoco, all'Ufficio Scuola, al Comando di Polizia Municipale ed allo Stato Civile.

Gli agenti di Polizia Municipale e gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza.

AVVISA

A norma dell'art. 3, co. 4 L. 7/08/1990, N. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 2/07/2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

In relazione al disposto dell'art. 37, del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui di cui all'art. 74 del Regolamento di attuazione del C.d.S. emanato con D.P.R. n. 495/1992, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dall'avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del D.P.R. 1199 del 21/11/1971.

Cuornè, li 26/10/2015

RR/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

